

# BENI DELLA CHIESA E FUTURO DELLE COMUNITÀ

SEMINARIO DI STUDIO SU INVITO

Foto: ex Seminario novecentesco di Vicenza, rivista Gallery Live (Saint-Gobain Italia)

## sabato 25 gennaio

VICENZA

Centro diocesano Onisto  
Viale Rodolfi 14-16

ore 9.30-12.00

**Introduzione e saluti**

mons. Giuliano Brugnotto, Vescovo di Vicenza  
don Maurizio Girolami, Preside FTTR  
Leopoldo Sandonà, Direttore ISSR "A. Onisto"

**Tre casi di studio**

Patronato San Carlo a Padova (don Diego Cattelan)  
Centro della Famiglia a Treviso (Adriano Bordignon)  
Villa Angaran San Giuseppe a Bassano (Tommaso Zorzi)  
*modera Davide Lago*

**Pausa pranzo**

ore 13.00-16.00

**Discernimento comunitario**

Quali coordinate maggiori emergono  
dai tre casi di studio?  
*modera Assunta Steccanella*

## sabato 22 febbraio

VICENZA

Centro diocesano Onisto  
Viale Rodolfi 14-16

ore 9.30-12.00

**Coordinate ecclesiali per orientare**

**il discernimento in dialogo con la prassi**  
Antico Testamento (Davide Viadarin)  
Concilio e Documenti della Chiesa (Francesca Leto)  
Ecclesiologia (don Alessio Dal Pozzolo)  
*modera Assunta Steccanella*

**Pausa pranzo**

ore 13.00-16.00

**Discernimento comunitario**

Co-costruzione dei criteri di discernimento  
e prospettive di azione futura  
*lavori di gruppo*

## sabato 29 marzo

BASSANO DEL GRAPPA

Villa Angaran San Giuseppe  
Via Ca' Morosini 41

ore 9.30-12.00

**Apertura delle comunità**

**all'analisi dei bisogni del territorio  
e attenzione speciale alle fragilità**  
L'esperienza partecipativa  
della Parrocchia di Veduggio (Treviso)  
Visita guidata a Villa Angaran San Giuseppe  
*modera e conclude i lavori Leopoldo Sandonà*

**Pranzo conclusivo**

### INFORMAZIONI

ISSR "A. ONISTO"  
tel. 0444 1497942  
issr@diocesi.vicenza.it  
www.issrvicenza.it

Di fronte ai mutamenti in atto nelle nostre parrocchie, ci si vuole interrogare sulle ricadute pratiche riguardanti i tanti beni immobili costruiti dalle comunità cristiane nell'ultimo secolo (patronati, cinema, scuole materne, canoniche...). Alcune parrocchie hanno visto rifiorire le loro strutture, ad esempio quelle che sono "capofila" di un'unità pastorale. Altre hanno sperimentato la strada dell'affidamento di tali strutture a gruppi più o meno organizzati che le mantengono in vita a fini sociali. Altre ancora hanno messo a disposizione alcuni locali per esperienze innovative di accoglienza. Altre, infine, mantengono gli spazi chiusi: per mancanza di idee e di volontari, o per causa di forza maggiore (basti pensare alle necessità di messa a norma). Senza indugiare sul rimpianto di un'epoca che potrebbe non ripresentarsi più per come l'abbiamo conosciuta, può essere utile investigare le innovazioni che si stanno sperimentando in alcune realtà comunitarie, siano esse parrocchie o congregazioni religiose. Quali pratiche vengono attivate? Che modelli di gestione sono adottati? Che tipologie di partenariati vengono posti in essere? Quali competenze vengono messe in campo? Quali altre competenze vengono invece acquisite? Quali rappresentazioni di comunità sono in gioco?